

SENZA PIÙ DOMANI

è di amato tempo il vero dono
che d'orfeo la notte ridona
a chi fra le mani più non ha
il salso remo dell'andare
– *al fragoroso giorno di sole* –:
ma di andato cos'è la paruta
d'essenza luminosa e qui scura?

Forse un velo di vita caduta
in noi inani senza più domani.